DL 74/2012 sul terremoto in Emilia: avvio dell`esame alla Camera dei Deputati

12 Giugno 2012

è all`esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati il disegno di legge di conversione del Decreto legge 74/2012 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012“ (**DDL 5263/C –** Relatore l`On. Tommaso Foti del Gruppo parlamentare PdL).

Tra le principali misure previste si segnalano:
-la **proroga al 31 maggio 2013 dello stato di emergenza** dichiarato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
-l`istituzione – nello stato di previsione del Ministero dell`Economia e delle Finanze – del **Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma**, da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità previste dal provvedimento. Al Fondo affluiscono tra l`altro, nel limite di 500 milioni di euro, le risorse derivanti dall`aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell`aliquota dell`accisa sui carburanti nella misura di 2 centesimi al litro, le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell`Unione Europea, le somme derivanti dalla riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti politici e dei movimenti politici, nonchè un miliardo di euro, per ciascuno degli anni 2013 e 2014 derivanti dalla riduzione delle voci di spesa indicate nell`elenco allegato alla L. 225/1992 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile);
– la concessione, con provvedimenti adottati dai Presidenti delle Regioni interessate e sulla base dei danni effettivamente verificatisi, di **contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa** distrutti o danneggiati, per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose, **per i danni agli edifici di interesse storico-artistico.**
Il saldo dei contributi, limitatamente alla ricostruzione degli immobili distrutti e alla riparazione di quelli dichiarati inagibili, è vincolato all`attestazione che gli interventi sono stati realizzati nel rispetto delle norme tecniche per la progettazione, la costruzione e l`adeguamento sismico e idraulico, di cui all`art. 5 del DL 136/2004 convertito dalla L. 186/2004;
-la previsione di **deroghe al Dpr 380/2001 (Testo Unico Edilizia)** e alle leggi della Regione Emilia-Romagna **in materia di interventi di trasformazione**

urbanistica ed edilizia del territorio. Al riguardo, viene disposto che i soggetti interessati comunicano ai Comuni l`avvio dei lavori edilizi di ripristino da eseguirsi comunque nel rispetto dei contenuti della pianificazione urbanistica comunale e dei vincoli paesaggistici, con l`indicazione del progettista abilitato responsabile della progettazione e della direzione lavori e della impresa esecutrice, purchè le costruzioni non siano state interessate da interventi edilizi totalmente abusivi per i quali sono stati emessi i relativi ordini di demolizione. I soggetti interessati entro il termine di sessanta giorni dall`inizio dei lavori provvedono a presentare la documentazione non già allegata alla comunicazione di avvio del ripristino per la richiesta dell`autorizzazione paesaggistica e del titolo abilitativo edilizio nonchè per la presentazione dell`istanza di autorizzazione sismica ovvero per il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture;
-l`obbligo per il titolare dell`attività produttiva, responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del DLgs. 81/2008, di **acquisire la certificazione di agibilità sismica rilasciata, a seguito di verifica di sicurezza** effettuata – entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento **–** da un professionista abilitato, e di depositare la predetta certificazione al Comune territorialmente competente. **Nelle more** dell`esecuzione della suddetta verifica di sicurezza, è **consentito il rilascio, in via provvisoria, del certificato** di agibilità sismica in assenza di alcune gravi carenze strutturali specificatamente indicate.
– la **delocalizzazione facilitata** delle imprese produttive. In particolare, viene previsto che per le occupazioni d`urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la delocalizzazione, qualora sia richiesta la valutazione di impatto ambientale ovvero l`autorizzazione integrata ambientale, queste sono acquisite sulla base della normativa vigente, nei termini ivi previsti ridotti alla metà;
– il riconoscimento alle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, della priorità nell`utilizzo delle risorse disponibili nel bilancio statale ai fini della sottoscrizione di un **nuovo accordo di programma finalizzato alla ricostruzione ed alla riorganizzazione delle strutture sanitarie regionali** riducendo il rischio sismico;
-l`utilizzo, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, della quota di risorse destinata al piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici di cui all`art. 7-bis del DL 137/2008 convertito dalla L. 169/2008, per la **messa in sicurezza, l`adeguamento sismico e la ricostruzione degli edifici scolastici** danneggiati o resi inagibili dal sisma. Le Regioni colpite sono autorizzate a modificare i piani di edilizia scolastica eventualmente già predisposti sulla base della previgente normativa di settore e non ancora attivati, anche con **l`inserimento di nuove opere** non contemplate in precedenza;
-la **sospensione fino al 31 luglio 2012**: **dei processi** civili e amministrativi e

quelli di competenza di ogni altra giurisdizione speciale pendenti alla data del 20 maggio 2012 presso gli uffici giudiziari aventi sede nei comuni colpiti dal sisma; del decorso **dei termini perentori, legali e convenzionali**, comportanti prescrizioni e decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione dei termini per gli adempimenti contrattuali; dei termini per gli adempimenti contrattuali; dei termini di scadenza,
relativi a vaglia cambiari, a cambiali e ad ogni altro titolo di credito o atto avente forza esecutiva;
-la **ridefinizione**, su proposta dei Presidenti delle Regioni, **per l`anno 2012**, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell`Economia e delle Finanze, da emanare entro il 30 giugno 2012, **degli obiettivi del patto di stabilità interno a vantaggio dei Comuni colpiti** dal sisma;
-la **sospensione fino al 30 settembre 2012**: dei **termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali** e dei premi per l`assicurazione obbligatoria; dei versamenti riferiti al diritto annuale dovuto ad ogni singola camera di commercio da parte delle imprese iscritte; i termini per la notifica delle cartelle di pagamento; **l`esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione degli immobili pubblici e privati**, adibiti ad uso abitativo o ad uso diverso; il pagamento dei canoni di concessione e locazione relativi a immobili distrutti o dichiarati non agibili, di proprietà dello Stato e degli Enti pubblici, ovvero adibiti ad uffici statali o pubblici; le sanzioni amministrative per le imprese che presentano in ritardo, purchè entro il 31 dicembre 2012, le domande di iscrizione alle camere di commercio; il **pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti** di qualsiasi genere;
-la previsione secondo cui **i redditi dei fabbricati**, ubicati nelle zone colpite dal sisma purchè distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, **non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell`imposta sul reddito delle persone fisiche e dell`imposta sul reddito delle società**, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati e comunque **fino all`anno di imposta 2013.** Sono, altresì, **esenti dall`applicazione dell`IMU fino al 31 dicembre 2014**;
-la concessione, a titolo gratuito e con priorità sugli altri interventi, **dell`intervento del Fondo di garanzia** di cui all`art. 2, c. 100, lettera a), della L. 662/1996, **in favore delle micro, piccole e medie imprese** ubicate nei territori colpiti dal sisma, per la durata di tre anni dall`entrata in vigore del provvedimento e per un importo massimo garantito per singola impresa di **2 milioni e cinquecentomila euro**;
– l`autorizzazione di spesa per **100 milioni di euro**, da trasferire su ciascuna contabilità speciale, in apposita sezione, in favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, **per la concessione di agevolazioni**, nella forma del

contributo in conto interessi, **alle imprese** ubicate nei territori colpiti dal sisma **che hanno subìto danni**;
-la **concessione**, **fino al 31 dicembre 2012, in favore dei lavoratori subordinati del settore privato** impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito degli eventi sismici, nei confronti dei quali non trovino applicazione le vigenti disposizioni in materia di interventi a sostegno del reddito, **di una indennità**, con relativa contribuzione figurativa, di misura non superiore a quella prevista dalle suddette disposizioni. Viene, inoltre, concessa in favore, tra l`altro, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori autonomi, che abbiano dovuto sospendere l`attività a causa degli eventi sismici, una **indennità una tantum**.
Le modalità di attuazione delle suddette previsioni sono definite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell`Economia e delle Finanze da emanarsi entro trenta giorni dall`entrata in vigore del provvedimento;
– la previsione di **deroghe al Dlgs 152/2006 (Codice Ambiente) in tema di classificazione e modalità di smaltimento dei rifiuti nei territori interessati dal sisma.** In particolare, viene previsto che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti sono classificati rifiuti urbani con codice
CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto. Non sono considerati rifiuti i resti dei beni di interesse architettonico, artistico e storico;
– la previsione di ulteriori **deroghe al Dlgs 152/2006** consistenti nella **sospensione**, per un termine massimo di 180 giorni, **dei procedimenti in corso**, in relazione alla bonifica dei siti contaminati, di cui all`art. 242 del Codice Ambiente e dei termini del procedimento di rinnovo dell`autorizzazione integrata ambientale di cui all`art. 29-octies del medesimo Codice. Prevista, inoltre, la sospensione per un periodo di dodici mesi dei controlli programmati previsti nell`autorizzazione integrata ambientale;
-l`introduzione di un **procedimento semplificato per consentire alle aziende** che hanno subito danni a seguito del sisma **di ripristinare le sezioni produttive** nel rispetto dei requisiti e delle prescrizioni individuate nelle autorizzazioni ambientali vigenti. In particolare, viene previsto che le stesse possono procedere immediatamente alla realizzazione delle modifiche previa comunicazione all`autorità competente (in deroga all`art. 29-nonies, c. 1 del DLgs. 152/2006). Viene, inoltre, prevista la costituzione da parte della Regione Emilia-Romagna di una **Commissione Unica temporanea incaricata di** svolgere gli adempimenti necessari a **rilasciare l`autorizzazione unica ambientale** richiesta per la delocalizzazione totale o parziale delle attività e per la ricostruzione, con modifiche sostanziali, delle aziende danneggiate dal sisma.